

# GLI ARAZZI DEI GONZAGA NEL RINASCIMENTO

DA MANTEGNA A RAFFAELLO E GIULIO ROMANO

MANTOVA, PALAZZO TE 14 MARZO 27 GIUGNO 2010

A CURA DI GUY DELMARCEL

SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DEL PRESIDENTE DELLA  
REPUBBLICA ITALIANA

SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DI S.M. ALBERTO II  
RE DEL BELGIO

CON IL PATROCINIO DEL  
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE LOMBARDIA ASSESSORATO  
ALLE CULTURE, IDENTITÀ  
E AUTONOMIE DELLA LOMBARDIA

PROMOTORI  
COMUNE DI MANTOVA

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE  
E DI CULTURA DI PALAZZO TE

MUSEO CIVICO DI PALAZZO TE

MUSEO DIOCESANO  
FRANCESCO GONZAGA

SOPRINTENDENZA PER  
I BENI STORICI ARTISTICI  
ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI MANTOVA  
BRESCIA E CREMONA

ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA

SOSTENITORI  
PROVINCIA DI MANTOVA

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI MANTOVA

CON IL CONTRIBUTO DI  
FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI  
DI SIENA

FONDAZIONE BANCA AGRICOLA  
MANTOVANA

La lunga signoria dei Gonzaga ha generato a Mantova uno dei massimi centri di espansione e di diffusione delle arti e della cultura.

Qui convennero grandi artisti, accolti in una città che questi antichi signori vollero trasformare in centro del bello, dell'eccellenza, della passione artistica, dimostrando un mecenatismo che trova pochi paragoni nell'intera Europa dell'epoca.

Fu un periodo nel quale la nostra amata città si trasformò in una sorta di cornucopia dell'arte, perché nel suo interno, presso la corte gonzaghesca, nelle chiese, nei palazzi signorili, si trovavano tutti i prodotti degli artisti contemporanei. È così possibile, come in un recente passato è avvenuto con la grande mostra *La Celeste Galeria*, ricercare nei lasciti storici di questa cornucopia i più diversi temi artistici e culturali, al fine di riportare alla luce nei tempi moderni la straordinaria ricchezza artistica del tempo passato.

Il tema di questa nuova mostra, dedicata agli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento, ci permette di constatare come l'ansia del bello, che animò questa stirpe signorile, fu tale da far fiorire a Mantova una importante raccolta di arazzi, costituenti una manifestazione artistica che vide la sua eccellenza in alcuni paesi del centro e del nord Europa.

Si dimostra così lo straordinario grado di conoscenza e di informazione dei mecenati gonzagheschi e la loro capacità di apprezzare anche forme artistiche, il cui centro di produzione si situava in paesi molto lontani dall'Italia.

La Fondazione Banca Agricola Mantovana non può che applaudire a questa ricerca su un lontano passato e spera che la mostra, avente per tema gli arazzi gonzagheschi, possa contribuire contemporaneamente alla riscoperta di una parte delle radici culturali della città e a confermarla anche nei tempi moderni come centro di cultura e di arte.

Avv. Mario De Bellis  
Vice Presidente  
Fondazione Banca Agricola Mantovana